

MODELLO A

Segnalazione, ai sensi dell'art. 96, comma 15, e dell'art. 222, comma 13, del d.lgs.n. 36/2023, per l'omessa/falsa dichiarazione o documentazione, rese nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, in merito al possesso dei requisiti generali o per giustificare l'anomalia delle offerte

N.B. Compilare obbligatoriamente i campi da 1. a 7.3. e da 11 a 12. Specificare la fattispecie segnalata nelle sezioni da 8 a 12 e barrare le sezioni non valorizzate.

pec

All'Autorità Nazionale Anticorruzione Ufficio Sanzioni contratti pubblici (USAN) via Marco Minghetti,10, 00187, Roma pec: protocollo@pec.anticorruzione.it

All'Operatore Economico segnalato pec: e p.c.: al

- 1. Dati Stazione Appaltante
 - 1.1. Codice Fiscale
 - 1.2. Denominazione
 - 1.3. Indirizzo
- 2. Responsabile del Procedimento/altra figura equivalente
 - 2.1. Responsabile del procedimento
 - 2.1.1. Altra Figura equivalente
 - 2.2. Nome e Cognome
 - 2.3. Ufficio/Settore preposto Ufficio Acquisti/RUP
 - 2.4. N. Telefono
 - 2.5. PEC
 - 2.6. E-mail

3. Dati della gara e/o dell'esecuzione del contratto¹

- 3.1. CIG
- 3.2. CUP
- 3.3. Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)
- 3.4. Settore
 - 3.4.1.Lavori
 - 3.4.2.Servizi
 - 3.4.3.Forniture
- 3.5. Oggetto della gara
- 3.6. Eventuale/i lotto/i nn. e relativo/i CIG
- 3.7. Data pubblicazione bando
- 3.8. Termine scadenza presentazione offerte
- 3.9. Importo appalto o lotto/i IVA esclusa
 - 3.10. In caso di subappalto:
 - 3.10.1.prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare
 - 3.10.2.Importo subappalto
 - 3.10.3. Relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale

4. Dati operatore economico segnalato

La segnalazione è stata inviata anche all'Operatore economico

- 4.1. codice fiscale
- 4.2. partita IVA
- 4.3. denominazione e ragione sociale

¹ In caso di esclusione da più gare o al verificarsi dell'evento segnalato in più contratti, ripetere la sezione "3." tante volte quanto necessario. Le ulteriori compilazioni sono presenti da pag. 23.

4.4. sede legale				
4.5. n. telefono				
4.6. PEC				
4.7. E-mail				
4.8. (indirizzo Internet o sito we	eb) (ove esiste	nte)		
4.9. nome e cognome				
4.9.1.legale/i rappresentan	te			
4.9.2.oppure altro soggetto	che sottoscriv	e la dichi	arazione	
4.9.3.titolo ad agire				
4.10. codice fiscale				
4.11. impresa qualificata		Si		No
4.11.1.attestato SOA		31		NO
4.11.2.Rilasciato il				
4.11.3.Denominazione SOA				
4.12. operatore economico isci	ritto in un elen	nco ufficia	le di impren	ditori fornitori o
prestatori di servizi o pos			•	
prestucorr di servizi o pos	siede and eere	en reazione	. maserata at	a organismi accreatiati
	Si	No		
4.12.1.denominazione dell'	elenco o del ce	ertificato		
4.12.2.numero di iscrizione				
4.12.3.numero della certific	cazione			
4.12.4.riferimenti con cui è	stata ottenuta	a l'iscrizio	ne o la certi	ficazione
4.12.5.classificazione nell'e				
4.12.6.disponibilità elettror	nca del certific	cato di isc	crizione o del	la certificazione
	Si	No		
	ונ	NU		

4.12.7.autorità o organismo di emanazione

- 4.12.8.indirizzo web
- 4.12.9.riferimento preciso della documentazione
- 5. Forma del partecipante alla gara / dell'esecutore del contratto / del subappaltatore
 - 5.1. Soggetto singolo
 - 5.2. Componente ATI
 - 5.2.1. Mandataria (quota di partecipazione in %)
 - 5.2.2. Mandante (quota di partecipazione in %)
 - 5.3. Consorzio
 - 5.3.1.Consorziato designato
 - 5.4. Avvalimento
 - 5.4.1. Ausiliato
 - 5.4.2. Ausiliario
 - 5.4.3.requisiti oggetto di avvalimento
 - 5.4.4.Compenso previsto
 - 5.5. Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto o all'esecuzione del contratto (es. consorzio, ausiliario, mandanti, appaltatore in caso di subappaltatore segnalato, ecc.):
 - 5.5.1.codice fiscale
 - 5.5.2.partita IVA
 - 5.5.3.denominazione e ragione sociale
 - 5.5.4.ruolo (ad es. scrivere: consorzio o mandante, ...)

Posizione del soggetto sottoposto a verifica dei requisiti / della documentazione presentata

- 6.1. Primo classificato
- 6.2. Secondo classificato
- 6.3. Controllo a discrezione della S.A. su dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2000)
- 6.4. Subappaltatore

7. Motivo della segnalazione

7.1. Falsa dichiarazione

7.1.1. Soggetto che ha sottoscritto la falsa dichiarazione:

nome e cognome:

codice fiscale:

ruolo presso o.e.

7.2. Produzione di documenti falsi

7.2.1. Soggetto che ha prodotto i documenti falsi:

nome e cognome:

codice fiscale:

ruolo presso o.e.

7.3. Omessa dichiarazione/produzione della documentazione

(in caso di "falsa od omessa dichiarazione" allegare sempre copia della dichiarazione sostitutiva in versione completa. In caso di "documenti falsi" allegare sempre copia di tali documenti e di quelli originali, oltre che disconoscimento da parte del soggetto che ha titolo nel denunciare la contraffazione)

8. Condotta di cui al punto precedente posta in essere in sede di partecipazione con riferimento alle cause di esclusione automatica (art. 94)

8.1. Tipo di reato (art. 94, comma 1)

A. Partecipazione ad un'organizzazione criminale

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 c.p. (Associazione per delinquere), 416-bis c.p. (Associazione di tipo mafioso), ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.p.r. 9.10.1990, n. 309 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope), dall'articolo 291-quater del

decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) e dall'art. 452-quaterdecies del codice penale (attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008 (Reati relativi alla partecipazione ad un'organizzazione criminale);

B. Corruzione

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio), 321, 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (Corruzione tra privati);

C. Reati societari

False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

D. Frode

frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;

E. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

F. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo

delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Autoriciclaggio) del codice penale, riciclaggio di

proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

G. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

H. Fattispecie derivanti da norma di chiusura

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

8.1.1.Dati riferiti alla condanna

1. condanna con:

sentenza definitiva
e/o decreto penale irrevocabile
sentenza irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444
c.p. che preveda pene accessorie

- 2. emessa dal (ad esempio: Tribunale di Roma ecc.)
- 3. numero di reati che hanno determinato la condanna:

1 2 3 4 o più

- 4. data del passaggio in giudicato o dell'irrevocabilità del provvedimento giudiziario
- 5. pena irrogata e benefici accordati

6. durata della eventuale pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 96, commi 8 e 9)

8.1.2.Dati sul soggetto penalmente sanzionato (art. 94, comma 3)

- a) Nome e cognome ovvero denominazione del soggetto penalmente sanzionato:
- b) Carica rivestita tra quelle previste dall'art. 94, comma 3 e 4, d.lgs. n. 36/2023:

(si allega visura camerale)

8.2. Applicazione misure di prevenzione o sussistenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 94, comma 2)

- sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo
 del d.lgs. n. 159/2011
 - 1.1. misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza
 - 1.1.1. divieto di soggiorno in uno o più comuni, diversi da quelli di residenza o di dimora abituale o in una o più Province
 - 1.1.2. obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale
- 2. sussistenza dell'informazione antimafia interdittiva (art. 84, c. 4, del d.lgs. n. 159/2011)
- 3. soggetto/i nei cui confronti opera la causa di esclusione di cui all'art. 94, comma 2:

3.1. titolare direttore tecnico per impresa individuale
3.2. socio direttore tecnico per s.n.c.o società semplici
3.3. socio accomandatario. direttore tecnico per s.a.s.

3.4. rappresentante stabile nel territorio dello Stato per le società ex art. 2508 c.c.

3.5. soggetto di cui all'art. 85, comma 2 ter del d.lgs. n. 159/2011 per le società costituite all'estero, prive di rappresentanza stabile nel territorio dello Stato

per altro tipo di società o consorzio

- 3.6. per società con sistema di amministrazione tradizionale o monistico
 - 3.6.1. Presidente del CdA
 - 3.6.2. Membro del CdA
 - 3.6.3. Amministratore unico
 - 3.6.4. Amministratore delegato

- 3.6.5. Membro del collegio sindacale
- 3.6.6. Membro del comitato per il controllo sulla gestione
- 3.7. per società con sistema di amministrazione dualistico
 - 3.7.1. Membro del consiglio di gestione
 - 3.7.2. Membro del consiglio di sorveglianza

sempre per altro tipo di società o consorzio

- 3.8. soggetto di cui all'art. 85, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 159/2011
- 3.9. soggetto munito di poteri di rappresentanza
 - 3.9.1. Institure
 - 3.9.2. procuratore ad negotia
 - 3.9.3. altro
- 3.10. soggetto munito di poteri di direzione
 - 3.10.1. dipendente
 - 3.10.2. professionista con significativi poteri
 - 3.10.3. altro
- 3.11. soggetto munito di poteri di controllo
 - 3.11.1. revisore contabile
 - 3.11.2. Organismo di vigilanza ex art. 6 del d.lgs. n. 231/2001
 - 3.11.3. Altro
- 3.12. direttore tecnico
- 3.13. socio unico persona fisica
- 3.14. Amministratore di persona giuridica che rivesta la qualità di socio
- 3.15. Nome e cognome del soggetto nei cui confronti opera la causa di esclusione di cui all'art. 94, comma 2:

Codice fiscale

3.16. Carica rivestita (eventuale specifica rispetto al caso sopra contrassegnato.

Ad esempio, specificare il caso di organo di vertice tecnico o amministrativo

del soggetto cedente / locatore / ecc., in caso di trasferimento di ramo d'azienda):

(si allega relativa documentazione tra cui visura camerale)

8.3. Divieto di contrarre con la P.A. (art. 94, comma 5, lett. a, e ed f):

- applicazione sanzione interdittiva ex art. 9, comma 2, let. c)
 d.lgs. n. 231/2001:
 - 1.1. durata:
 - 1.2. scadenza:
- 2. provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008
 - 2.1. durata:
 - 2.2. scadenza:
- 3. altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la P.A.
 - 3.1. estremi normativi della sanzione:
 - 3.2. durata:
 - 3.3. scadenza:
- 4. sanzione interdittiva comminata dall'A.N.AC ai sensi dell'art. 96, comma 15, del codice per falsa dichiarazione o documentazione rese nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti ovvero ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione
 - 4.1. n. e data provvedimento:
 - 4.2. durata:
 - 4.3. annotazione pubblicazione nel casellario
 - 4.4. annotazione eventuali sospensioni
 - 4.5. data di scadenza interdizione:

8.4. Violazione obblighi lavoro disabili (art. 94, comma 5, lett. b):

- 1. L'o.e. non rispetta gli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68), pur avendo autocertificato detto requisito (sussiste una falsa dichiarazione)
- 2. l'o.e. non ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 l. n. 68/1999
- 3. l'o.e. non ha autocertificato il requisito

8.5. Violazione obblighi in materia di pari opportunità previsti dall'art. 47, comma 2 (rapporto sulla situazione del personale) del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 con riferimento alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (art. 94, comma 5, lett. c)

(specificare la tipologia di inadempimento e allegare documentazione)

8.6. Procedure concorsuali (art. 94, comma 5, lett. d). L'operatore economico è sottoposto alla liquidazione giudiziale o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure

(specificare la tipologia di procedura e allegare documentazione)

8.7. Gravi violazioni definitivamente accertate nel pagamento di imposte e tasse (art. 94, comma 6):

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo (€ 5.000,00) di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del d.p.r. 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

- 1. irregolarità comunicata da:
 - 1.1. Agenzia delle Entrate sede di:
 - 1.2. con nota protocollo Agenzia Entrate n.

del

- 2. omesso pagamento di imposte e tasse
 - 2.1. debito attestato alla data del

- 2.2. Importo complessivo non corrisposto Euro
- 2.3. cartelle nn.
- 2.4. Per gli anni
- 2.5. Data notifica cartella
- 2.6. Importo cartella euro

(si allega comunicazione dell'Agenzia delle Entrate)

8.8. Gravi violazioni definitivamente accertate nel pagamento di contributi previdenziali (art. 94, comma 6)

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC)

- 1. irregolarità comunicata con DURC:
 - 1.1. protocollo n.

del

- 1.2. emesso da:
- 1.3. emesso in data
- 2. Irregolarità contributiva/assicurativa:
 - 2.1. verso INPS Sede di:
 - 2.2. attestata dal DURC alla data del:
 - 2.3. importo non corrisposto €
 - 2.4. per gli anni:
 - 2.5. motivo dell'irregolarità

- 2.6. verso INAIL Sede di:
- 2.7. attestata dal DURC alla data del:
- 2.8. importo non corrisposto €
- 2.9. per gli anni:
- 2.10. motivo dell'irregolarità

- 2.11. verso CASSA EDILE Sede di:
- 2.12. Verso altre Casse edili
- 2.13. attestata dal DURC alla data del:
- 2.14. importo non corrisposto €
- 2.15. per gli anni:
- 2.16. motivo dell'irregolarità

- 2.17. verso INARCASSA
- 2.18. attestata dal CRC alla data del:
- 2.19. importo non corrisposto €
- 2.20. per gli anni:
- 2.21. motivo dell'irregolarità

- 3. Esito negativo verifica di congruità della manodopera
 - 3.1. attestata dal DURC di congruità alla data del:
 - 3.2. motivo dell'irregolarità

(si allega DURC)

- 9. Condotta di cui al punto 7 posta in essere in sede di partecipazione con riferimento alle cause di esclusione non automatica (art. 95)
 - 9.1. Gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali (art. 95, comma 1, lett. a)

- gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 2. gravi infrazioni debitamente accertate agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014
- 3. illustrare il tipo di infrazione e la gravità:
- 4. indicare (e documentare in allegato) il mezzo o i mezzi adeguati tramite i quali la stazione appaltante ritiene che sia dimostrata la presenza delle gravi infrazioni di cui sopra:

(si allega relativa documentazione)

9.2. Conflitto di interessi (art. 95, comma 1, lett. b):

- 1. la partecipazione dell'o.e. determina una situazione di conflitto di interesse (art. 16)
- 2. soggetto in conflitto di interessi
 - 2.1. appartenente al personale della S.A.
 - 2.2. appartenente al personale di prestatore servizi
 - 2.3. nome e cognome
 - 2.4. codice fiscale
 - 2.5. ruolo svolto nella gara:
 - 2.6. situazione di conflitto di interesse con riferimento all'o.e.

9.3. Distorsione della concorrenza (art. 95, comma 1, lett. c:

- 1. La partecipazione dell'o.e. determina una distorsione della concorrenza
 - 1.1. l'o.e. ha fornito consulenza alla S.A.

	1.2. l'o.e. ha partecipato alla preparazione della gara o del progetto
2.	descrizione della situazione che determina una distorsione della concorrenza
3.	prove addotte dal concorrente che la partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza:
4.	motivi addotti dalla S.A. nel ritenere inadeguate le prove di cui al punto 3.
	zione regolarità gara: collegamento (art. 95, comma 1, lett. d) l'o.e. si trova rispetto ad un altro partecipante alla stessa gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del c.c 1.1. denominazione dell'altro o.e. in situazione di controllo
	1.2. codice fiscale dell'altro o.e. in situazione di controllo
2.	l'o.e. si trova rispetto ad un altro partecipante alla stessa gara, in una situazione di "collegamento sostanziale" (offerte imputabili ad un unico centro decisionale) 2.1. denominazione dell'altro o.e. in situazione di collegamento
	2.2. codice fiscale dell'altro o.e. in situazione di collegamento

- 3. l'o.e. ha partecipato alla gara in più forme
 - 3.1. forme adottate:
 - 3.2. denominazione e codice fiscale altri oo.ee. esclusi per effetto della partecipazione multipla:

9.5. Gravi illeciti professionali (art. 95, comma 1, lett. e):

- a) Sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a)
- b) Condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b)
- c) Condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c)
- d) Condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d)

- e) Condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa (art. 98, comma 3, lett. e)
- f) Omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 98, comma 3, lett. f)
 - f.1) soggetto che ha omesso la predetta denuncia:

nome e cognome:

codice fiscale

carica che ricopre presso l'o.e.

f.2) richiesta di rinvio a giudizio formulata dal procuratore della Repubblica procedente di

annotata dall'A.N.AC in data

- g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g)
- h) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h)
 - h.1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale
 - h.2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267
 - h.3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale
 - h.4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria

h.5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Indicare gli elementi ritenuti sufficienti ad integrare il grave illecito professionale e idonei ad incidere sull'affidabilità ed integrità dell'operatore economico nonché i mezzi adeguati di prova di cui al comma 6 dell'art. 98:

(si allega relativa documentazione)

9.6.Gravi violazioni non definitivamente accertate nel pagamento di imposte e tasse (art.95, comma 2 - Allegato II.10):

La violazione si considera grave quando comporta l'inottemperanza a un obbligo di pagamento di imposte e tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10 per cento del valore dell'appalto. In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro).

La violazione grave si considera non definitivamente accertata quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati.

- 1. irregolarità comunicata da:
 - 1.1. Agenzia delle Entrate sede di:
 - 1.2. con nota protocollo Agenzia Entrate n.

del

- 2. omesso pagamento di imposte e tasse
 - 2.1. debito attestato alla data del
 - 2.2. Importo complessivo non corrisposto Euro
 - 2.3. cartelle nn.
 - 2.4. Per gli anni

2.5. Data notifica cartella

2.6. Importo cartella euro

(si allega comunicazione dell'Agenzia delle Entrate)

9.7.Gravi violazioni non definitivamente accertate nel pagamento di contributi previdenziali (art. 95, comma 2 - Allegato II.10)

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

La violazione grave si considera non definitivamente accertata quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati.

- 1. irregolarità comunicata con DURC:
 - 1.1. protocollo n.

del

- 1.2. emesso da:
- 1.3. emesso in data
- 2. Irregolarità contributiva/assicurativa:
 - 2.1. verso INPS Sede di:
 - 2.2. attestata dal DURC alla data del:
 - 2.3. importo non corrisposto €
 - 2.4. per gli anni:
 - 2.5. motivo dell'irregolarità
 - 2.6. verso INAIL Sede di:
 - 2.7. attestata dal DURC alla data del:
 - 2.8. importo non corrisposto €
 - 2.9. per gli anni:
 - 2.10. motivo dell'irregolarità

- 2.11. verso CASSA EDILE Sede di:
- 2.12. Verso altre Casse edili
- 2.13. attestata dal DURC alla data del:
- 2.14. importo non corrisposto €
- 2.15. per gli anni:
- 2.16. motivo dell'irregolarità
- 2.17. verso INARCASSA
- 2.18. attestata dal CRC alla data del:
- 2.19. importo non corrisposto €
- 2.20. per gli anni:
- 2.21. motivo dell'irregolarità
- 3. Esito negativo verifica di congruità della manodopera
 - 3.1. attestata dal DURC di congruità alla data del:
 - 3.2. motivo dell'irregolarità

(si allega DURC)

10. Condotta di cui al punto 7 posta in essere con riferimento al procedimento di anomalia dell'offerta (art. 110)

(in caso di "falsa od omessa dichiarazione" allegare sempre copia della dichiarazione sostitutiva in versione completa. In caso di "documenti falsi" allegare sempre copia di tali documenti e di quelli originali, e/o disconoscimento da parte del soggetto che ha titolo nel denunciare la contraffazione)

	strazione del caso circa il falso nell'anomalia dell'offerta e/o in merito ai documenti ntraffatti:
11. Azi	ioni intraprese dalla Stazione Appaltante
1.	esclusione
	1.1. estremi provvedimento
2.	revoca aggiudicazione
	2.1. estremi provvedimento:
3.	escussione cauzione
	3.1. estremi comunicazione:
4.	denuncia alla Autorità Giudiziaria
	4.1. estremi comunicazione:
5.	altro

(allegare provvedimento di esclusione o di revoca aggiudicazione; comunicazione escussione cauzione e alla A.G.; provvedimento di risoluzione contrattuale o di altra misura adottata)

12. Documenti allegati alla presente comunicazione, da rendere in originale o copia conforme:

- a) Provvedimento di esclusione/revoca dell'aggiudicazione
- b) DGUE e/o autocertificazione possesso requisiti (obbligatoria)
- c) Verbale di gara/verbale di esclusione
- d) Comunicazione dell'esclusione/revoca dell'aggiudicazione
- e) Casellario giudiziale integrale/certificato carichi pendenti
- f) Certificato antimafia
- g) Sentenze di condanna passate in giudicato, sentenze patteggiate, decreti penali di condanna
- h) Sentenze di condanna non definitive
- i) DURC
- j) Certificazione di regolarità fiscale
- k) Bando e/o disciplinare di gara
- l) Altro documento

Il responsabile del procedimento (o altra figura equivalente)

Firma

SEZIONE 3:

da utilizzare <u>solo</u> in caso di esclusione da più gare o al verificarsi dell'evento segnalato in più contratti

3.	A	Dati	della	gara	e/o	dell	'esecuzione	del	contratto
----	---	------	-------	------	-----	------	-------------	-----	-----------

- 3.1. CIG
- 3.2. CUP
- 3.3. Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)
- 3.4. Settore
 - 3.4.1.Lavori
 - 3.4.2.Servizi
 - 3.4.3. Forniture
- 3.5. Oggetto della gara
- 3.6. Eventuale/i lotto/i nn. e relativo/i CIG
- 3.7. Data pubblicazione bando
- 3.8. Termine scadenza presentazione offerte
- 3.9. Importo appalto o lotto/i IVA esclusa
 - 3.10. In caso di subappalto:
 - 3.10.1.prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare
 - 3.10.2.Importo subappalto
 - 3.10.3. Relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale

3.B Dati della gara e/o dell'esecuzione de
--

- 3.1. CIG
- 3.2. CUP
- 3.3. Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)
- 3.4. Settore
 - 3.4.1.Lavori
 - 3.4.2.Servizi
 - 3.4.3.Forniture
- 3.5. Oggetto della gara
- 3.6. Eventuale/i lotto/i nn. e relativo/i CIG
- 3.7. Data pubblicazione bando
- 3.8. Termine scadenza presentazione offerte
- 3.9. Importo appalto o lotto/i IVA esclusa
 - 3.10. In caso di subappalto:
 - 3.10.1.prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare
 - 3.10.2.Importo subappalto
 - 3.10.3. Relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale

3.C I	Dati	della	gara	e/o	dell'	esecuzione	del	contratto
-------	------	-------	------	-----	-------	------------	-----	-----------

- 3.1. CIG
- 3.2. CUP
- 3.3. Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)
- 3.4. Settore
 - 3.4.1.Lavori
 - 3.4.2.Servizi
 - 3.4.3.Forniture
- 3.5. Oggetto della gara
- 3.6. Eventuale/i lotto/i nn. e relativo/i CIG
- 3.7. Data pubblicazione bando
- 3.8. Termine scadenza presentazione offerte
- 3.9. Importo appalto o lotto/i IVA esclusa
 - 3.10. In caso di subappalto:
 - 3.10.1.prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare
 - 3.10.2.Importo subappalto
 - 3.10.3. Relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale